



COMMISSARIO STRAORDINARIO

PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

(D.P.C.M. 23 MARZO 2016)



LA BONIFICA DEI SITI INQUINATI: PROSPETTIVE E STRATEGIA NAZIONALE

*LA STRUTTURA COMMISSARIALE E
L'APPROCCIO ALLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE*





IL COMMISSARIO LA COMUNICAZIONE

- ❖ **MISSION (2 SLIDE)**
 - ❖ **PRINCIPI DI COMUNICAZIONE E MISSION (3 SLIDE)**
 - ❖ **IL COMMISSARIO E LA COMUNICAZIONE (1 SLIDE)**
- ❖ **LA RELAZIONE SEMESTRALE E LE SCHEDE SITO PER SITO (7 SLIDE)**
- ❖ **DETERMINA DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO (4 SLIDE)**
 - ❖ **EVENTI E MATERIALE PROMOZIONALE (2 SLIDE)**
- ❖ **EVENTI SUL TERRITORIO – RESTORE SITE VISIT (3 SLIDE)**
- ❖ **PIANO TRIENNALE (2 SLIDE)**





LA MISSION

«il risanamento dei territori con azioni sinergiche di tutti gli attori»

“fare veloce ma correttamente”

Ovvero

Lavorare d'insieme come **COMUNITY**

Perché solo attraverso l'unione delle volontà e degli sforzi convergenti dell'Unione Europea, degli Enti Territoriali (Comuni, Province, Regioni), delle Istituzioni statali, della Magistratura, ma anche delle Associazioni, si può risolvere il problema Bonifiche



LA MISSION

«*il risanamento dei territori con azioni sinergiche di tutti gli attori*»

Impegno e Professionalità

possono far conseguire ottimi risultati, poiché

fiducia,

costanza

voglia di migliorare

sono “*ponti diretti*” verso il “*fare bene*”

In questo senso il Commissario è **figura statutale “normale”** per gli ordinari iter amministrativi previsti e **funzione «straordinaria»** per

coordinamento,

impulso ed indirizzo operativo

di cui la norma ha dotato il profilo Commissariale al fine dell’ottenimento dei risultati “*Velocemente e bene*”.



Commissario e Comunicazione

Mission e comunicazione

La **comunicazione diviene strumento** per **attivare legami riparatori a fronte di debolezze** della classica, ma superata, cultura ereditata dalla **poderosa e pachidermica macchina istituzionale/statale**.

“La comunicazione pubblica, in particolare è cambiamento valorizzato se rende visibile, sostiene e rafforza i processi di trasformazione produttiva della società, soprattutto nel delicato contesto ecosostenibile”

(cit. S. Speranza – Comunicazione Pubblica – cultura, ricerca professioni) .





Commissario e Comunicazione

Mission e comunicazione

La comunicazione pubblica in questo contesto è il complesso delle attività comunicazionali rivolte a ben distinti e determinati pubblici (istituzioni, opinione pubblica, media, cittadini) al fine di raggiungere precisi obiettivi:

- promuovere la conoscenza dell'organizzazione pubblica e della struttura Commissariale,
- sviluppare la cognizione dell'operato svolto e la comprensione delle dinamiche e delle tempistiche operative
- comunicare e condividere la mission della struttura commissariale,
- rendere riconoscibile i risultati ottenuti,
- creare benevolenza verso le istituzioni *“unendo lo Stato, inteso in questo caso come Comuni, Province, Regioni, Ministero Ambiente e Governo con i fruitori ultimi: i cittadini e la collettività”* (cit. S. Speranza – *Comunicazione Pubblica – cultura, ricerca, profession*





Commissario e Comunicazione

Mission e comunicazione

Gli **obiettivi di una buona comunicazione** devono essere:

- **mettere a disposizione di tutti** (Istituzioni, imprese, associazioni e cittadini) **informazioni**, situazioni e dati ambientali derivanti dalle nostre attività;
- **rendere i dati** sui lavori svolti **facilmente fruibili e comprensibili**
- **creare e diffondere riferimenti** per poter permettere ai cittadini di contattare le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) in modo di avere con gli stessi **un confronto diretto e partecipato**.





Commissario e Comunicazione

Mission e comunicazione

Per **raggiungere efficacemente tali obiettivi** ci si è sforzato molto e si continua a farlo, **ponendo l'enfasi dell'azione su diversi strumenti di comunicazione integrata:**

- Pubblicazione **RELAZIONE SEMESTRALE**
- Predisposizione di **SCHEDE GEOREFERENZIATE E OPERATIVE** per ciascun sito
- Predisposizione della **DETERMINA DI BONIFICA**
- Attivazione del **SITO ISTITUZIONALE**
- Partecipazione ad **EVENTI DI SETTORE**
- Redazione di **MATERIALE PROMOZIONALE**
- Organizzazione di **EVENTI DIRETTI/SITE VISIT**





STRUMENTI DI VALIDA COMUNICAZIONE

LA RELAZIONE SEMESTRALE

**INDIRIZZATA
ALLE CAMERE,
ALLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
E AI MINISTERI COMPETENTI**





La Relazione Semestrale

Già nel giugno 2017, con cadenza semestrale, come previsto dalla normativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri di nomina del Commissario, viene redatta la **“Relazione Semestrale sulla bonifica dei siti di discarica abusivi oggetto della sentenza della Corte di Giustizia Europea del 02.12.2014”**.

«Quale strumento obbligatorio, indispensabile ed essenziale di comunicazione per informare le massime Istituzioni Pubbliche della politica, della strategia nonché dei risultati raggiunti dal Commissario di Governo» (cit. decreto DPCM)

La relazione (circa 400 pagine comprensive di schede e grafici) viene presentata alle Istituzioni (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Commissioni Parlamentari di Senato e Camere, Ministero dell'Ambiente, Ministero dell'Economia delle Finanze, Corte dei Conti e Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri).

Nello scritto viene **evidenziato e sintetizzato il lavoro svolto nell'arco temporale di sei mesi** ed i risultati raggiunti, tale importante documento è **reso pubblico e divulgato per la libera consultazione anche tramite apposita sezione del sito istituzionale.**



La Relazione Semestrale



«*informarsi, studiare, progettare, coordinare, dettare i tempi*»

Nella **relazione** sono indicati **ii risultati suddivisi in relazione allo schema di lavoro o metodo sviluppato per la missione**, infatti, in seno alla struttura commissariale, è venuto a configurarsi quello che potremo definire “*l’approccio operativo nazionale*” che si basa sulle **ferma convinzione che solo una metodologia ben chiara, distinta e ordinata** possa essere **l’arma per la risoluzione delle molteplici situazioni locali.**

Un **metodo rigoroso e strutturato**, una divisione dei ruoli e dei compiti da eseguire, una volontà di coinvolgere tutti i soggetti pubblici (Regioni, Comuni, Stazioni appaltanti ed enti Scientifici) per l’unica finalità che debba essere quella di “*risolvere facendo veloce e bene*”.

Un **modello analitico**, circostanziato ed operativo, **incentrato su 3 fasi**:

- **INFORMATIVA** - **raccolta dei dati** (sopralluogo, rilievi fotografici e tecnici, analisi della documentazione amministrativa-contabile e ambientale),
- **PROGETTUALE** - **elaborazione e analisi di un piano esecutivo** (in un ottica di efficienza ed economicità), da formalizzare ed esaminare con tutti i soggetti pubblici coinvolti,
- **OPERATIVA** - **realizzazione sinergica di un piano di intervento** (ottimizzato per la risoluzione delle problematiche ambientali e la bonifica dei siti di discarica) che preveda suddivisione dei compiti, un costante monitoraggio e il rispetto delle tempistiche.





La relazione Semestrale

le schede operative, geografiche e documentale



La nostra **filosofia operativa** si basa su **Principi chiari e concreti** e su **Elementi di valutazione precisi e puntuali** quali:

- **Studio degli aspetti ambientali coinvolti** (ogni azione di tutela ambientale generano un impatto).
- **Valorizzazione delle risorse già disponibili** (risorse umane, maestranze, disponibilità, sottoprodotti, materiali coinvolti, finanziamenti disponibili, ecc.).
- **Sinergia con altri processi in atto o da attuare** nel medesimo territorio (creazione di infrastrutture, di aree con specifica funzione, esigenze derivanti da altri obblighi cogenti).
- **Valutazione e ponderazione della sostenibilità delle azioni** [sociale, ambientale, economica].
- **Valutazione tecnica e comparativa delle alternative.**



Il Metodo Operativo

gli strumenti – la scheda geografica

Tutta l'attività della Struttura Commissariale è riassunta e verbalizzata, per ogni sito, nella compilazione delle schede realizzate *ad hoc*:

Scheda GEOGRAFICA

La scheda geografica contiene i dati geografici e ambientali del territorio: storia generale del comune e dell'inquadramento storico/politico/geologico e ambientale.

Dati salienti sulla provincia, le coordinate, l'altitudine, la tipologia di superficie, la densità abitativa, la classificazione sismica, le eventuali aree naturali di rilievo limitrofe (quali parchi, aree protette, di rimboscamento, ecc.) e soprattutto la tipologia ambientale di territorio in cui insiste la discarica: parco, mare, montagna, area carsica, franosa, argillosa, ecc.

SCHEDA GEOGRAFICA TERRITORIALE

MARGHERA (VE)
Località Area Miatello



Marghera

Comune italiano

Marghera è una località del comune di Venezia. Situata in terraferma e in continuità con Mestre (dalla quale è separata dalla ferrovia Milano-Venezia), si articola in un quartiere residenziale e in un porto commerciale con annessa zona industriale, uno dei più importanti del genere in Italia. Con altri sobborghi vicini costituisce la municipalità di Marghera, istituita nel 2005 dall'ex quartiere 13 Marghera-Catene (a sua volta formato, fino al 1997, dai quartieri 17 Marghera-Catene e 18 Malcontenta). In tutti i documenti e cronache medioevali e anche nelle storie dei primi secoli dell'età moderna in cui si accenna all'antica Marghera si può notare che il nome originario era *Mergaria*.

Provincia: Venezia

Coordinate: 45°28' N 12°13' E **Altitudine:** 2 m s.l.m. **Popolazione:** 28.622 **Area:** lagunare

Densità ab.: / **Frazioni:** Catene, Villabona, Ca' Sabbioni, Ca' emiliani, Malcontenta **sismica:** zona 4 (rischio molto basso) **Aree Naturali limitrofe:** laguna di Venezia.

Territorio: Prima della costruzione del Porto e del quartiere residenziale, la località era una zona paludosa conosciuta come i Bottenighi. Le uniche sue strade erano via Catene che proseguiva da via del Parroco a Chirignago, e via Bottenigo che da via Catene si perdeva nella barena. Dove oggi si trova via Fratelli Bandiera vi era invece un grande canale di scolo (di cui l'attuale strada era l'argine) che giungeva alla Malcontenta; faceva parte del complesso idraulico costituito dal grande argine de intestadura, realizzato nel Trecento, che raccoglieva le acque della Brenta Vecchia e degli altri corsi d'acqua a sud del Canal Salso per deviarle lontano da Venezia, attraverso la foce del Brenta Resta d'Aio (presso Fusina). In questi ultimi anni Marghera si sta trasformando, sia nella zona industriale che nel quartiere urbano. La zona industriale sta guardando al futuro in un'ottica di uno sviluppo sostenibile che rispetti l'ambiente e che al tempo stesso salvaguardi l'occupazione; in questa ottica è stato creato il VEGA Science Technology Park, un parco scientifico-tecnologico che ospiterà molte nuove aziende[22]. Nel 2006 è stato inaugurato il nuovo ponte strallato di Porto Marghera, che per l'insolita estetica curvilinea è stato definito come un simbolo della riqualificazione dell'area industriale[23]. Il quartiere urbano si sta anch'esso evolvendo da periferia dormitorio di Venezia e Mestre in una realtà con una fisionomia propria, cercando di rispettare l'idea originaria che voleva fare di Marghera una "città giardino". A partire dal 1998, con il finanziamento della regione Veneto è nato il progetto SMAGE per il monitoraggio della qualità dell'aria dell'area industriale di Marghera e la gestione delle emergenze di contaminazione chimica a seguito di incidenti industriali.

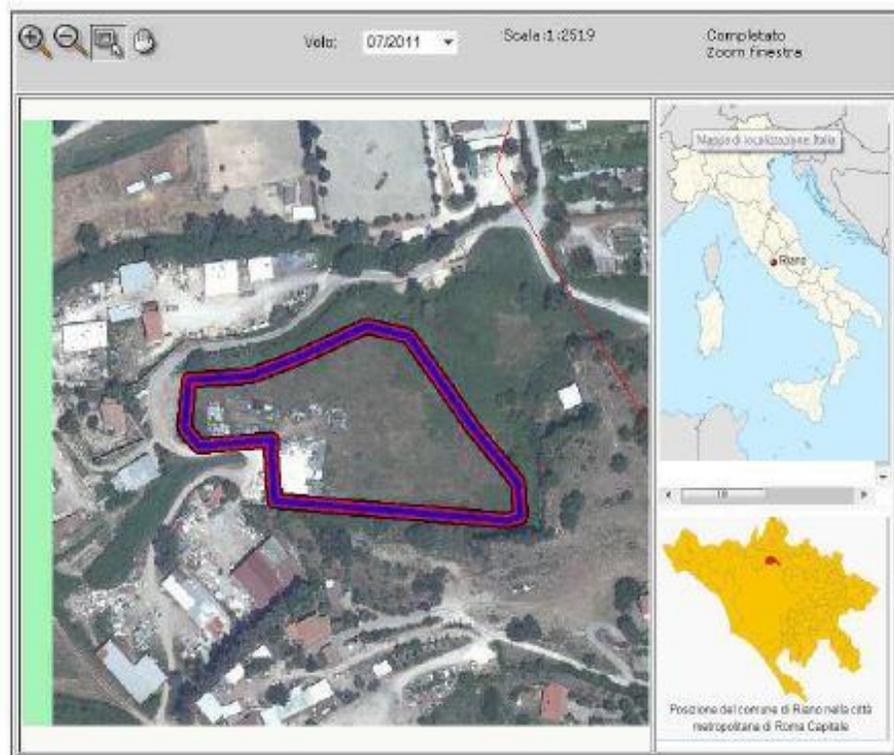
Il Metodo Operativo

gli strumenti – la *scheda fossir*

Tutta l'attività della Struttura Commissariale è riassunta e verbalizzata, per ogni sito, nella **compilazione delle schede realizzate *ad hoc***:

Scheda F.O.S.S.I.R.

Il fascicolo siti smaltimento illecito rifiuti è una scheda mutuata da quella sviluppata dei Carabinieri Forestali per ciascuna discarica ma implementata della georeferenziazione del sito, della localizzazione dello stesso, della sua ubicazione nel contesto nazionale e nella particella provinciale, nonché il numero della particella catastale e il numero di sopralluoghi eseguiti con le relative date e della strada per raggiungere la discarica.



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:	4612		
Regione :	LAZIO	Provincia :	ROMA
Comune :	RIANO	Località :	Piana Perina
Coordinate UTM Est :	297502	Coordinate UTM Nord :	4662840

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Data dei sopralluoghi : 13/09/2017, 14/11/2017, 12/01/2018.

Come raggiungere il sito: Dalla S.P. 6/C al Km 7,350 si svolta su via di Piana Perina, percorsi 200 m si svolta a sinistra, dopo 100 m si va a destra ed infine dopo 300 m ci si trova di fronte al sito recintato.



Unione Europea



Il Metodo Operativo

gli strumenti – la *scheda documentale / check list*

Tutta l'attività della Struttura Commissariale è riassunta e verbalizzata, per ogni sito, nella compilazione delle schede realizzate *ad hoc*:

Scheda di analisi documentale /CHECK LIST

La check list è predisposta per ogni sito, in relazione alla progettazione dello stesso, e ne identifica lo stato di fattibilità e la fase in corso. Viene eseguita dopo l'attenta analisi documentale di tutti gli elaborati del progetto e della fase prodromica allo stesso, contiene per esempio: Rilievo topografico, relazioni specialistiche, calcoli esecutivi strutturali, elaborati economici, elaborati della sicurezza, gli elaborati sul piano delle manutenzione e monitoraggi, gli atti amministrativi di competenza del Rup (verifica e validazione), gli elaborati inerenti il protocollo di legalità.

ENTE ADERENTE:	Commissario Strutturale per le Disfatte Abitative		CUP: _____ - CIG: _____	
INTERVENTO:	Progetto esecutivo di Bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica conosciuta in località Pozzo di Corno - Comune di Biadene (RA)		Importo: € 496.813,00 di cui € 9.500,00 per costi di sicurezza	
	Tipologia elaborato	Elaborati previsti per progetto esecutivo (D.P.R. 207/2010 - Art. 23)	Documentazione Transmissa da Ente Aderente	Note
ELABORATI TECNICI DESCRITTIVI E GRAFICI	ELIENCO ELABORATI			Presente
	Rilievo		Rilievo topografico: planimetria e sezioni Inquadramento territoriale: CTR, Ortofoto, Copertura, PNO, PPTR, PPA Rilievo fotografico	Presente Presente Presente
	Relazioni	Relazioni Generali e specialistiche	Relazione Generale e cronoprogramma	Presente
			Relazione Tecnica e specialistica delle opere da realizzare	Presente
			Relazione di caratterizzazione morfologica, geologica ed idrogeologica	Presente
			Relazione sulle gestione delle materie (art. 20 comma 1 lett. I) - D.P.R. 207/2010	Assente
			Studio di fattibilità ambientale	Assente
	Calcoli esecutivi della struttura e degli impianti		Relazione di calcolo del sistema di raccolta delle acque meteoriche	Presente
			Relazione calcolo per il consolidamento muro di recinzione esistente - verifica della stabilità del muro	Assente
	Elaborati grafici di progetto		Progetto: planimetria piano quadro fasi di intervento	Presente
progetto: sezioni A-A', B-B', C-C', D-D'			Presente	
Progetto: spedizione acque meteoriche			Presente	
Progetto messa in sicurezza permanente capping			Presente	
Progetto: planimetria di sistemazione finale			Presente	
Particolare embiote			Presente	
progetto: sistemazione finale particolari costruttivi			Presente	
Progetto: planimetria monitoraggio	Presente			
ELAB. ECONOMICI		Computo metrico estimativo	Computo Metrico estimativo	Per ogni categoria non sono presenti le categorie di lavori
		Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi	Elenco Prezzi	Presente
		Analisi dei Prezzi	Analisi dei Prezzi	Aggiornare il costo della manodopera con il costo orario delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (vengono utilizzate le tabelle ANCLC)
		Quadro economico		Tutte somme a disposizione A presente la dicitura "lavori in economia" e seguito dall'entità in vigore del DM 46/2010 i lavori in economia non sono più previsti. Dovrà essere adottata la voce con atto affidamento per la realizzazione pacchetto monitoraggio acque sotterranee Governare Assise (trasferiti) i giustificativi degli importi legati agli affidamenti esenti A segue tecniche rimpresa all'anno del Dal 17 giugno 2015.
SICUREZZA		Lista invariabili e scottare		A seguito dell'entrata in vigore del DM 46/2010 i lavori in economia non sono più previsti pertanto tale riepilogo dovrà essere eliminato
		Quadro Incidenza manodopera		Presente
		Piano di sicurezza e di coordinamento art.100 D.Lgs. 46/2009, (L. 57)		Presente
		Planimetria di cantiere		Presente
FMA		Protocollo dell'opera		Presente
		Stima costi sicurezza		Presente
		Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	Piano di manutenzione	Presente
CRONO-LAVORI		Cronoprogramma	Cronoprogramma	Allegati alla relazione - dovrà essere prodotto un elaborato specifico



Unione Europea



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Il Metodo Operativo

gli strumenti – la *scheda operativa*

Tutta l'attività della Struttura Commissariale è riassunta e verbalizzata, per ogni sito, nella **compilazione delle schede realizzate ad hoc:**

Scheda OPERATIVA

titolo intervento, tipologia discarica e rifiuti, risultati attesi, modalità previste per l'attivazione del cantiere, progettazione, RUP, soggetto attuatore, supporto, cronistoria di tutte le attività eseguite sul sito (riunioni, incontri, redazioni atti, lettere, iter burocratico, decisioni intraprese ecc.), proposte per l'espunzione, dicitura e risposta della Commissione Ambiente UE

SCHEDA OPERATIVA

Regione: LAZIO

Titolo intervento: Trevi nel Lazio (FR) – località Carpineto

1	Titolo e tipologia discarica	Trevi nel Lazio (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Copertura finanziaria Regione Lazio Impegno di spesa € 316960,18 (per entrambe le discariche di Trevi)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Carpineto
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione Effettuata MISE con Capping
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Progetto di messa in sicurezza eseguito Da bandire gara per aggiudicazione realizzazione MISP
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	allo studio geologo Mancini di Roma
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione e MISP
11	Soggetto attuatore	Comune di Trevi
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Ing Domenico Saviotti
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
ESPUNZIONE PREVISTA		VIII semestralità - Dicembre 2018

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- 05.09.2017 proposta in espunzione dal MATTM ma respinta dalla Commissione UE con questa motivazione: "la documentazione d'appoggio (determinazione del Comune n. 15048 del 31.03.2017) discerne una serie di interventi attuati per mettere in sicurezza il sito e consistenti nell'istituzione di una copertura definitiva, nella recinzione dell'area, nella creazione di un sistema di raccolta dell'acqua piovana e nella costruzione di un punto di raccolta del percolato periodicamente controllato e smaltito. Tuttavia fin dall'inizio non è chiaro se siano state effettuate analisi allo scopo di accertare se il sito sia stato contaminato dai rifiuti, di quale natura sia tale contaminazione e quali misure (sarebbero necessarie ad appropriate data il tipo di contaminazione accertata. Anche il monitoraggio successivo agli interventi realizzati dovrebbe essere adeguato al tipo di contaminazione riscontrata nel sito. Nel caso di specie, tale monitoraggio, non risulta essere completamente affidabile, in quanto prende in esame solo la zona muraria (acqua) e non considera la contaminazione del suolo che dovrebbe comunque essere presa in considerazione data la presenza dei rifiuti nel sito. Pertanto la Commissione conclude che le Attività Stipulate non hanno fornito prova del soddisfacimento de requisito 13). La penalità è dunque dovuta per questo sito."
- 18.09.2017 Squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti informativi ed eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali di Filetino (FR).
- 11.01.2018 Effettuata riunione (conferenza dei servizi) per Approvare il PIANO DI CARATTERIZZAZIONE
- 20.01.2018 in attesa delle note di correzione da parte di ARPA LAZIO al piano di caratterizzazione proposto
- 22.01.2018 riunione istituzionale presso Reg. Lazio Capo di Gabinetto dott. Baldanza per coordinare le attività dei siti Laziali (presenti: Vicoli, Arpa Circoli, Assessore Reg. Lazio, Capo di Gab. Reg. Lazio, Comm.rio Straordinario, Cap. Fusco, Funzionario Reg. Lazio Moraco)
- 22.01.2018 trasmissione "note tecniche di perfezionamento" presentate da Arpa, al fine di poter formulare da parte del COMUNE la relativa istanza finanziaria agli appositi uffici della Regione Lazio per dar avvio, quanto prima, alle attività di caratterizzazione del sito. (En. 4/7-21 del 22.01.2018)
- 09.02.2018 acquisita documentazione per analisi info-investigativa del contesto operativo
- 21.02.2018 sollecito al comune di TREVI di quanto richiesto En. 4/7-21 del 22.01.2018
- 13.03.2018 Roma - riunione operativa ai fini di accelerare le tempistiche dell'esecuzione del PDC - si sono stabilite le tempistiche operative e visionato il progetto da porre a base di gara (procedura accelerata ristretta superiore a € 75.000 per singola discarica comprensiva di analisi dei campioni e lavorazioni).
- 19.03.2018 sopralluogo operativo sulle discariche al fine di verificare lo stato dell'arte.
- 27.03.2018 Roma - riunione tecnica per verificare in collegialità con la Regione il quadro tecnico e economico alla luce degli ulteriori completamenti da effettuare, ora cura del Comune (entro 15gg) proposto per l'approvazione finale al Commissario e al Dipartimento Regionale.
- 22.05.2018 sollecito al Comune in relazione alla produzione del decreto di approvazione del QTE, di cui alla riunione del 27.03.18.
- 29.05.2018 Roma - Su proposta richiesta dal Comune viene approvato ufficialmente il QTE proposto in accordo con il dipartimento ambiente e bonifica della Regione Lazio.
- 01.06.2018 Roma - Riunione per la verifica dei progetti Caratterizzazione (PDC) alla luce delle richieste di Arpa. Approvato in conferenza dei servizi il progetto definitivo di caratterizzazione del sito.
- 14.08.2018 Roma - richiesta accettazione di avvio supporto invitata per la realizzazione del progetto esecutivo di caratterizzazione delle discariche.
- 03.09.2018 attivazione invitata per fase tecnico-amministrativa per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- 05.09.2018 roma - incontro iniziale, propedeutico esecutivo, con tecnici INVITALIA al fine di avviare il supporto alle attività per la bonifica e l'estensione del capping sui rifiuti nei siti.
- 20.10.2018 studio analitico documentale dei fascicoli amministrativi da parte di INVITALIA, propedeutico alla fase procedurale di gara.
- 30.10.2018 Roma - audizione per i siti di bonifica regionali e lo stato dell'arte delle lavorazioni sugli stessi presso la Regione Lazio - Il Commissione affari internazionali.
- 28.12.2018 convocata, entro la seconda decade del mese di gennaio 2019, riunione con Invitalia al fine di verificare l'inserimento nei Piani triennali regionali (PEA) dell'avvio e realizzazione dei lavori di caratterizzazione dei siti discaricati comune di TREVI.

La determina di conclusione del procedimento

Il metodo operativo venutosi a strutturare al fine di soddisfare le condizioni, poste dal mandato, e stabilite dalla Comunità Europea ha portato, lo staff, ad **ideare la redazione di un atto ufficiale** (*Determina di conclusione del procedimento ai sensi dell'art 242 del D.Lgs. 152/2006*) **univoco e riassuntivo dei procedimenti eseguiti. Un documento, a firma del Commissario**, dove lo stesso si assume la piena responsabilità delle azioni realizzate e che sia di omogeneizzazione e riepilogativo di tutto il lavoro svolto per il raggiungimento delle condizioni del mandato governativo.

L'atto **costituisce il documento finale** che viene inviato alla Commissione Europea, nel quale si citano i **momenti salienti del procedimento amministrativo**:

- > si raccolgono le varie fasi del processo,
- > si riuniscono le ragioni per cui si è giunti a ritenere il sito in sicurezza,
- > si collegano quindi gli aspetti amministrativi con quelli tecnici.

IN TAL MODO, DUNQUE, IL COMMISSARIO STRAORDINARIO RIPERCORRE GLI STEP PRINCIPALI DESCRIVENDO I VARI ESITI ANALITICI.

Attraverso questa modalità conclusiva si riesce a dare un quadro completo ed esaustivo che **ordina gli atti sulla base della sequenza tipo, prevista dal decreto legislativo 152/2006** ma che, al contempo, tiene conto delle peculiarità e specificità di ogni singolo sito di ex discarica.



determina chiusura procedimento



I richiami alle azioni svolte e i virgolettati dei verbali e delle conclusioni, offrono un'immediata fotografia sia del modello concettuale adoperato per la risoluzione delle criticità del sito, sia dell'efficacia delle misure adottate.

Inoltre, nella parte finale della Determina vengono specificamente richiamate le 3 condizioni: *(i) assicurare che nei siti in questione non siano più depositati rifiuti; (ii) catalogare e identificare i rifiuti pericolosi; (iii) attuare le misure necessarie per assicurare che i rifiuti nei siti non mettano in pericolo la salute dell'uomo e l'ambiente. Pertanto svolgere analisi per verificare se i rifiuti abbiano contaminato il sito e se sia dunque necessario effettuare quanto prevede la pertinente normativa italiana (messa in sicurezza e/o bonifica e/o ripristino),*

cui la Commissione Europea fa riferimento per ritenere il sito idoneo a fuoriuscire dalla procedura di infrazione. **In corrispondenza delle tre condizioni viene sinteticamente associato quanto eseguito e/o riscontrato per soddisfare il rispetto delle condizioni stesse.**

E' da rilevare che la stessa Commissione Ambiente Ue ha rimarcato, con elogio scritto, la completezza degli atti e la chiarezza logica degli iter applicati, al fine di creare un quadro preciso, analitico, sostanziale del processo di «bonifica» di ciascuna discarica.

determina chiusura procedimento



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI
ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL
TERRITORIO NAZIONALE

DETERMINA N. 80

Roma, 28/11/2018

OGGETTO: SENTENZA DELLA C.G.U.E. PER LA CAUSA C-196/13. - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 242 DEL D.LGS. 152/2006 RIFERITA AL SITO DI EX DISCARICA RSU IN LOCALITÀ VASI, NEL COMUNE DI DAVOLI (CZ), SITAATA NELLA REGIONE CALABRIA.

PREMESSO che con Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 marzo 2017 il Generale B. Giuseppe Vadala dell'Arma dei Carabinieri, è stato nominato Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 41, comma 2-bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa di n. 58 discariche e analogamente, con Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2017, sono state affidate al medesimo Commissario straordinario ulteriori n.22 discariche tra cui è ricompresa la discarica RSU sito nel Comune di Davoli, loc. Vasi (CZ), il decreto legislativo n. 152/2006, con particolare riferimento all'articolo 240 nella parte in cui specifica gli interventi da porre in essere per le caratteristiche del sito considerato.

VISTO che con sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, nella causa C-196/13, la Repubblica italiana, non avendo adottato tutte le misure necessarie a dare esecuzione alla sentenza del 26 aprile 2007 nella causa C-135/05, e venendo meno agli obblighi di cui all'articolo 260, paragrafo 1, del TFUE, è stata condannata a versare alla Commissione europea, a partire dal giorno della pronuncia e fino alla data di esecuzione della citata sentenza C-135/05, una pena semestrale calcolata, per il primo semestre, in un importo iniziale fissato in euro 42.800.000, dal quale saranno detratti euro 400.000 per ciascuna discarica contenente rifiuti pericolosi, ed euro 200.000 per ogni altra discarica contenente rifiuti non pericolosi, messe a norma conformemente alla medesima sentenza.

CONSIDERATO che la discarica sita nel Comune di Davoli, loc. Vasi (CZ) è interessata dalla sopra citata sentenza, che con nota SG-Greffé (2014)D/19444 del 17 dicembre 2014 e nota SG-Greffé (2014)D/19757 del 19 dicembre 2014, la Commissione ha comunicato alla Repubblica italiana i dati e le informazioni da trasmettere ai fini della quantificazione delle penalità semestrali di cui alla sopra citata sentenza.

CONSIDERATO che con nota SG-Greffé(2014)D/7992 del 15 luglio 2015 avente ad oggetto "notifica dell'ingiunzione di pagamento della povertà a seguito della sentenza della Corte di giustizia del 2 dicembre 2014 nella causa C-196/13" la Commissione europea ha ulteriormente indicato i requisiti che occorre soddisfare per dimostrare l'avvenuta messa a norma delle discariche interessate dalla sentenza ed in particolare:

- i) Assicurare che nei siti in questione non siano più depositati rifiuti;
 - ii) Catalogare e identificare i rifiuti pericolosi (per quanto riguarda le 14 discariche, tra le 198 suddette, che contengono rifiuti pericolosi);
 - iii) Amare le misure necessarie per assicurare che i rifiuti presenti nei siti non mettano in pericolo la salute dell'uomo e l'ambiente.
- Pertanto, sarà necessario svolgere analisi per verificare se i rifiuti (pericolosi o non pericolosi) abbiano contaminato il sito e se sia dunque necessario effettuare, secondo quanto prevede la pertinente normativa italiana, una "messa in sicurezza" (come definita dalle lettere m) e o) dell'articolo 240 del decreto legislativo 152/2006) e/o una "bonifica" (come definita dalla lettera p) dell'articolo 240 del decreto legislativo 152/2006) e/o un "ripristino" (come definito dalla lettera q) dell'articolo 240 del decreto legislativo 152/2006) e, all'occorrenza, avviare e ultimare tali lavori di "messa in sicurezza" e/o "bonifica" e/o "ripristino". Spetta alle competenti autorità italiane stabilire, conformemente alla pertinente normativa italiana, quali delle misure sopraelencate ("messa in sicurezza" e/o "bonifica" e/o "ripristino") debbano essere attuate con riferimento a ciascun sito. Inoltre, spetta alle competenti autorità

TENUTO CONTO

VISTO

VISTO

VISTO

VISTO

VISTO

VISTO

VISTO

VISTA

VISTA

VISTO

CONSIDERATO

VISTO

VISTA

TENUTO CONTO

VISTA

italiane stabilire se la rimozione dei rifiuti (o di parte di essi) sia necessaria per proteggere la salute umana e l'ambiente, ma resta inteso che, qualora le competenti autorità italiane decidano di non rimuovere tutti i rifiuti, esse devono tuttavia attuare misure di contenimento e/o isolamento che siano sufficienti per assicurare che i rifiuti presenti in tali siti non mettano in pericolo la salute umana e l'ambiente.

della nota Arpacal n. prot. 464 del 15/07/2008 in cui vengono elencate le condizioni da rispettare per ottenere parere tecnico favorevole al Piano di Caratterizzazione (AR. 1); l'elaborato "Report di caratterizzazione - Discarica di Davoli" redatto in data 15.06.2009 (AR. 1b6);

l'elaborato "Relazione tecnica di analisi di Rischio Discarica di Davoli località Vasi" redatto in data 15.06.2009, in cui si evidenzia "In conclusione il Rischio Sanitario nel caso del futuro scenario del sito senza nessun tipo di intervento non è accettabile relativamente alle sole sorgenti Piombo" (AR. 1ter);

il Verbale di Conferenza dei Servizi del 12.04.2010 recante "Approvazione rapporto sulle indagini di caratterizzazione e/o dell'Analisi di Rischio Sito Specifica per i siti definiti ad Alto Rischio nel Territorio della Regione Calabria" in cui il Comune di Davoli, la Provincia di Catanzaro, L'Arpacal dipartimento di Catanzaro e la Regione Calabria esprimono parere favorevole all'approvazione del documento, fide salve alcune integrazioni richieste dalla Regione (AR. 2);

l'elaborato redatto in "...risposta alle osservazioni della Conferenza di Servizi del 12.04.2010 indetta per approvare il report di caratterizzazione e l'analisi di rischio predisposti per il sito di Davoli, località Vasi. Da parte di tutti gli Enti preposti è stato espresso parere favorevole alla documentazione presentata, a condizione che essa venisse integrata con una serie di aspetti, legati fondamentalmente alle modalità di esecuzione dell'analisi di rischio. Il capitolo successivo, intitolato agli allegati cartografici predisposti, riporta le integrazioni richieste dagli Enti." (AR. 3);

il Verbale di Conferenza di Servizi del 11.04.2012 relativo agli esiti della caratterizzazione/analisi di rischio e del progetto Operativo di Bonifica/messa in sicurezza d'emergenza in cui "i rappresentanti di Arpacal evidenziano che l'unico punto da bonificare è rappresentato dall'hot spot di contaminazione da Piombo rilevato nel sondaggio superficiale S11 e sostiene la necessità di intervenire anche sulla sorgente primaria di contaminazione (abbanco rifiuti) tramite una messa in sicurezza definitiva del sito", ribadendo quanto già dichiarato con propria nota di prot. 2798 del 11.04.2012 (AR. 4);

il Verbale di Conferenza di Servizi del 29.10.2014 relativo all'Approvazione del Progetto di Bonifica sito di Davoli località Vasi, in cui vengono richieste alcune integrazioni da inserire negli elaborati progettuali (AR. 5);

il Verbale di Conferenza di Servizi del 12.01.2015 in cui "In conclusione, gli Enti presenti approvano il Progetto Operativo di Bonifica così per come presentato..." nonché tutti i pareri espressi dagli Enti coinvolti ad esprimere parere o rilasciare nella osta, ognuno per quanto di propria competenza (AR. 6);

la Relazione Generale della Progettazione definitiva della bonifica dei siti ad alto rischio nella Regione Calabria - lotto n.6 sito di Davoli (AR. 6bis);

la Procedura di verifica e validazione del Progetto, in particolare il Verbale di verifica redatto in data 11.03.2015 in cui "si attesta che il progetto operativo di bonifica redatto ai sensi del d.lgs. 152/2006 e conformato a progetto definitivo di cui all'art. 24 del apr 207/2010 è conforme alla normativa vigente in materia di lavori pubblici ed ambientali..." (AR. 7);

il giudizio di Validazione espresso dal RUP (responsabile unico del Procedimento) in merito al Progetto operativo di Bonifica (AR. 8);

il Processo Verbale di consegna definitiva dei lavori di Bonifica/Messa in sicurezza permanente dell'area di ex discarica in località Vasi del 06.04.2018 del Comune di Davoli (AR. 8bis);

il verbale di sopralluogo del 17.04.2018 sottoscritto dai tecnici Arpacal, dal RUP del Comune e dalla Direzione Lavori dal quale emerge "l'effettiva assenza dell'hot spot" e quindi la non necessità di intervenire con la rimozione dello stesso (AR. 9);

la nota di protocollo 2561 del 19.04.2018 del Comune di Davoli relativa alla "Richiesta nulla osta a prosecuzione intervento per il Capping totale dell'area di discarica" (AR. 10);

della nota nr. 8/2-19 del 23.04.2018 in cui "si invita il Comune a proseguire con la messa in opera dell'intervento di capping sull'intera area di discarica comprendendo anche l'area interessata dall'hot spot S11" (AR. 11);

la Relazione del Direttore dei lavori sullo stato dei luoghi a seguito dell'evento calamitoso avvenuto il 3 e 4 Ottobre 2018 (AR. 12);

TENUTO CONTO	della nota nr. 8/2-35 del 19.10.2018 in cui "si prende atto della necessità di effettuare una variante in corso d'opera dei lavori di bonifica previsti, e già in fase di realizzazione, a seguito dell'evento calamitoso verificatosi nei giorni 3 e 4 ottobre. Attesa la necessità di ripristinare con urgenza lo stato dei luoghi, si chiede di voler redigere la perizia di variante per la successiva approvazione..." (AR. 13);
VISTA	la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Davoli n. 5694 del 25.10.2018 recante 'Approvazione della Perizia di Variante senza incremento di spesa complessiva dell'opera' (AR. 14);
VISTA	la Relazione del Direttore dei lavori sullo stato dei luoghi al 27.11.2018 da cui si evince che sono ultimati i lavori di ripristino a seguito degli eventi calamitosi, nella misura delle seguenti lavorazioni: ripristino della strada di accesso al sito; ripristino delle scarpate; ripristino della copertura definitiva nei punti danneggiati (avanzamento circa il 80%), preparazione della scarpata per la realizzazione della palificata viva. Inoltre dal cronoprogramma allegato alla medesima relazione, i lavori saranno completati tra il 30.11.2018 e il 5.12.2018 a causa dei citati eventi calamitosi avvenuti tra il 3 e il 4 ottobre u.s. (AR. 15);
DATO ATTO CHE	per l'ex discarica di <u>Davoli, loc. Vasi (CZ)</u> : i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedire l'accesso; ii) Al sito è attualmente associata una stazione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi; iii) È stata eseguita la messa in sicurezza permanente, come attestato dalla relazione del Direttore dei lavori ;
VALUTATO CHE	alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerso dal riscontro di assenza di hot spot contaminato, il sito non costituisce rischio per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

DETERMINO

la chiusura del procedimento ai sensi dell'articolo 242 del d. lgs. 152/2006

IL COMMISSARIO
(Gen. B. CC Giuseppe Vadalà)





STRUMENTI DI VALIDA COMUNICAZIONE

IL SITO ISTITUZIONALE

WWW.COMMISSARIOBONIFICHEDESCARICHE.GOVERNO.IT





Il sito del Commissario Straordinario

Il Sito internet è uno strumento importantissimo di trasparenza, aggiornamento, informazione, condivisione, in cui si descrivono le attività effettuate e da effettuare, nello specifico:

- Le **notizie più rilevanti** in ambito bonifiche
- Le **azioni svolte** ed in corso (riunioni, conferenze stampa, sigla accordi, eventi)
- Il **cronoprogramma operativo** e le tempistiche di esecuzione delle bonifiche
- Le **procedure di gara** e l'avvio dei procedimenti
- La **normativa di riferimento**
- **L'accountability**
- **I protocolli e le partnership** siglate
- **I singoli siti di discarica** georeferenziati con le relative **schede operative** puntuali con le attività
- **I casi risolti**



Commissario Straordinario per la Bonifica delle Discariche Abusive

Presidenza del Consiglio dei Ministri



[Il Commissario - Amministrazione trasparente](#) ^

[Comunicazione](#) v

[Le attività](#) v

[Gare](#) v

[siglato il protocollo d'azione tra il Commissario e Cisambiente \(1\)](#)

Il Commissario

Il Commissario

Trasparenza fiscale

Delibere assegnazione

L.190/2012 art.1, comma 32 - Amministrazione trasparente

Nomina

Nomina

Funzioni e poteri del Commissario

Delibera del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2017 per assegnazione ulteriori 22 discariche commissariate

Accountability della Missione dell'Ufficio del Commissario - febbraio 2019

Struttura di supporto

Staff

Organizzazione dell'Ufficio di supporto del Commissario

Il Relazione sulla bonifica dei siti di discarica abusivi 25 giugno 2018

La missione

Procedura di Infrazione

Finalità

Sentenza della Corte Europea

Cenni di Storia

Linee d'Azione

Piano Triennale della Prevenzione alla Corruzione PTPC 2019 - 2021

Risorse Finanziarie

Risorse Finanziarie



[vedi tutte le gallerie](#)

Link utili



Preinformazioni

Preinformazione Bando di Gara
sito loc. Papaleo in Comune di
San Calogero

Gare in corso

Avviso di Gara affidamento
servizi tecnici: Procedura aperta
- Comune di LESINA

Gare scadute

Avviso di Gara per appalto di
lavori: Procedura aperta -
Comune di SALZANO

Servizio indagini - Localita'
"Maldariti" nel comune di Reggio
Calabria.

Servizio di rilievo
planoaltimetrico - Localita'
"Nocecchia Pianella", comune di
Santa'Arcangelo (BN) e localita'
"Timpa di Civita", comune di
Sanginetto (CS)

Preinformazione affidamento
servizi tecnici sito Pontone-
Pontonicchio in Comune di
Lesina.

Liquidazioni



Notizie



28 giugno - Conferenza nazionale sui temi di Risanamento, Rigenerazione urbana, Sviluppo e Industria Sostenibile

Oggi, nella Sala della Regina di Palazzo Montecitorio, il Commissario è intervenuto alla Conferenza nazionale organizzata da RemTech in collaborazione con ISPRA sui temi di risanamento e valorizzazione



45° Convegno Nazionale ANIMP "Un'opportunità: la salvaguardia dell'ambiente"

Il 14-15 giugno a Napoli il tradizionale appuntamento annuale organizzato da ANIMP per fare il punto della situazione nel settore dell'impiantistica industriale. All'interno di questo dibattito di respiro nazionale si è tenuto nel pomeriggio un



Al Master APC dell'Università di Pisa la missione del Commissario

Il 7 giugno presso l'Università di Pisa, il Commissario, invitato dal responsabile Dipartimento di Scienze Politiche Prof. Alberto Vannucci, ha tenuto una lezione formativa per partecipanti all'ottava edizione del "Master di analisi, prevenzione e contrasto della criminalità organizzata e





Il Commissario - Amministrazione trasparente v

Comunicazione v

Le attività v

Gare e liquidazioni v



II Relazione sulla bonifica dei siti di discarica abusivi

Consegnata ai MEF, al MATTM ed alle Commissioni Ambiente del Senato e della Camera, la II Relazione semestrale di avanzamento della missione del Commissario sulla bonifica delle discariche abusive come previsto dall'attuale normativa ai fini della



Accountability della Missione dell'Ufficio del Commissario

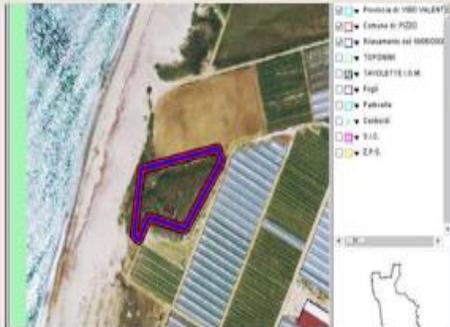
Una sintesi al 31 luglio 2018 dell'azione del Commissario che considera due direttrici principali: promozione e coordinamento degli iter amministrativi da svolgere con le Regioni e i Comuni e prevenzione e analisi dei contesti illeciti della missione.



Cronoprogramma

Lo stato dell'arte e la programmazione su base regionale delle azioni necessarie a realizzare gli interventi finalizzati a garantire la fuoriuscita dei siti dalla procedura di infrazione.





Georeferenziazioni dei siti

Abbiamo associato le coordinate geografiche all'immagine visualizzata sulla mappa delle località dei siti delle discariche abusive da bonificare situate sul territorio nazionale.



La Terra non cresce - Il suo Futuro è il nostro

Il futuro della prossima generazione è nelle nostre mani, nelle nostre idee, nella nostra iniziativa. La terra non cresce, non è usa e getta, non ne possiamo comprare una nuova se si "rompe"...possiamo e dobbiamo solo averne cura.



Casi Risolti

Una vetrina virtuale dei casi risolti di bonifica da valorizzare attraverso iniziative e comunicazioni: gli Operative Cases di buona amministrazione del sistema complessivo di cooperazione delle Istituzioni nazionali, centrali e territoriali.





piazzali portuali.



Cronoprogramma al 19 marzo 2019

Lo stato dell'arte e la programmazione su base regionale delle azioni necessarie a realizzare gli interventi finalizzati a garantire la fuoriuscita dei siti dalla procedura di infrazione.



Casi Risolti

Una vetrina virtuale dei casi risolti di bonifica da valorizzare attraverso iniziative e comunicazioni: gli Operative Cases di buona amministrazione del sistema complessivo di cooperazione delle Istituzioni nazionali, centrali e territoriali.



Rassegna Stampa e Video

L'informazione a garanzia della trasparenza e della tutela ai cittadini attraverso la rassegna degli articoli scritti e dei video girati e pubblicati dai media che tracciano il percorso dell'azione del Commissario.



Comunicati stampa

12 marzo 2019

A Milano la firma dell'accordo tra il Commissario alle bonifiche e l'Associazione Medici sentinella per l'Ambiente

Milano, 12 mar - Oggi, durante il convegno nazionale dal titolo "Medici Sentinella per l'Ambiente: una strategia di prevenzione dai cambiamenti climatici, il ruolo dei Medici per la Salute globale" è stato siglato il protocollo di collaborazione tra l'Associazione Medici per l'Ambiente e il Commissario

Straordinario Vadalà.

4 dicembre 2018

Senato della Repubblica - Convegno sulla situazione nazionale della bonifica

Roma, 4 dic - Oggi, su iniziativa della Sen. Vilma Moronese, Presidente della 13^a

Commissione del Senato della Repubblica ed in collaborazione con il Commissario di Governo Gen. B CC Giuseppe Vadalà, si è svolto presso la sala Zuccari il primo convegno sulla bonifica dei siti di discarica abusivi al fine di discutere sull'analisi, le soluzioni e le prospettive nazionali.

20 novembre 2018

Siglato accordo tra Commissario straordinario per la bonifica delle discariche abusive e Arpae Emilia-Romagna.

Roma, 20 novembre 2018 – Oggi presso il CUFA in Via Carducci, 5, il Commissario Straordinario Vadalà, e l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) hanno siglato un accordo finalizzato a salvaguardare l'ambiente e il territorio per promuovere la sostenibilità nell'attività di

7 novembre 2018

7 novembre 2018 siglato il protocollo d'intesa fra la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo e il Commissario alle bonifiche delle discariche abusive

Roma, 7 novembre 2018 – Siglato un Protocollo d'Intesa fra la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo e il Commissario finalizzato a attivare la collaborazione reciproca per potere realizzare una proficua attività di prevenzione dalle infiltrazioni della criminalità organizzata a



STRUMENTI DI VALIDA COMUNICAZIONE

**EVENTI DI SETTORE,
ACCOUNTABILITY
E MATERIALE PROMOZIONALE**



EVENTI DI SETTORE

La **partecipazione**, sin dagli inizi **nell'aprile 2017**, agli **eventi del settore organizzati da Istituzioni Pubbliche e/o organizzazioni, enti e associazioni private** è stato uno dei MUST dettati dal Commissario **al fine di creare legami pratici, relazioni lavorative, nonché conoscenze scientifiche in modo da "sviluppare rete"** per la miglior definizione degli obiettivi della missione.





EVENTI DI SETTORE

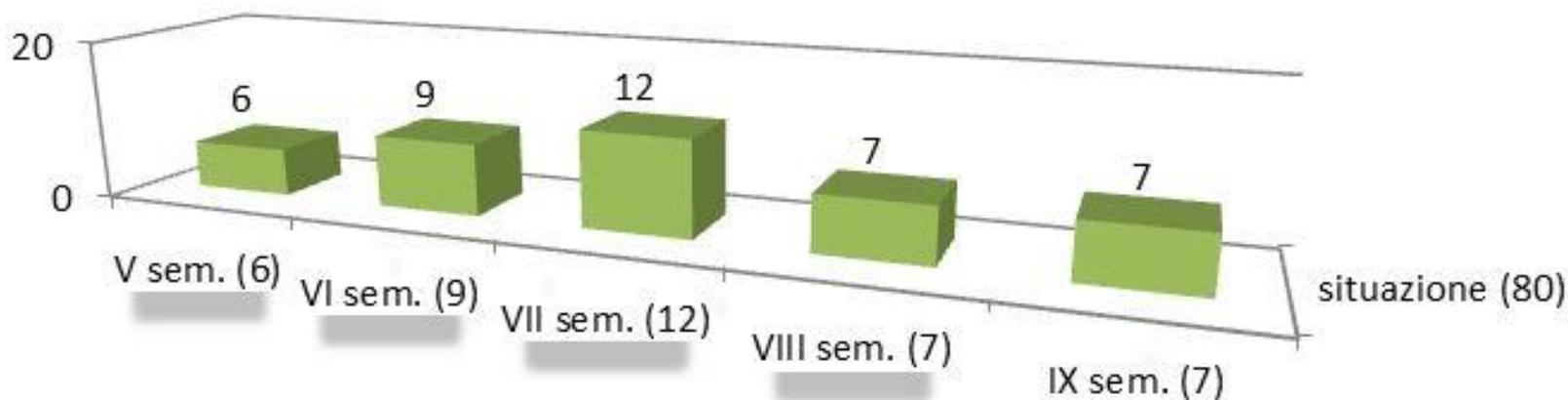
Nel corso degli eventi a cui si è partecipato (quali auditore, ospite o relatore) il commissario e il suo staff hanno anche spesso relazionato sulle attività svolte (*accountability agg.ta al 30.06.2019*):

SOPRALLUOGHI OPERATIVI	125
EVENTI A CUI SI È PARTECIPATO	133
MISSIONI	665
RIUNIONI IN SEDE E FUORI	481
SEGNALAZIONI AGLI ORGANI GIUDIZIARI	21
SPESE FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA	€ 53.300,00

ELENCO **RISULTATI** ESPUNZIONI

A tutt'oggi dopo l'esecuzione di 8 semestralità di contenzioso e alla luce delle richieste di espunzione di cui sopra e dei relativi accoglimenti, **la penalità semestrale risulta pari ad € 10.200.000** Al Commissario permangono pertanto **ancora 44 siti sul territorio nazionale**, (ed uno ancora in capo ancora al MATMM) le cui attività di messa in sicurezza sono in corso.

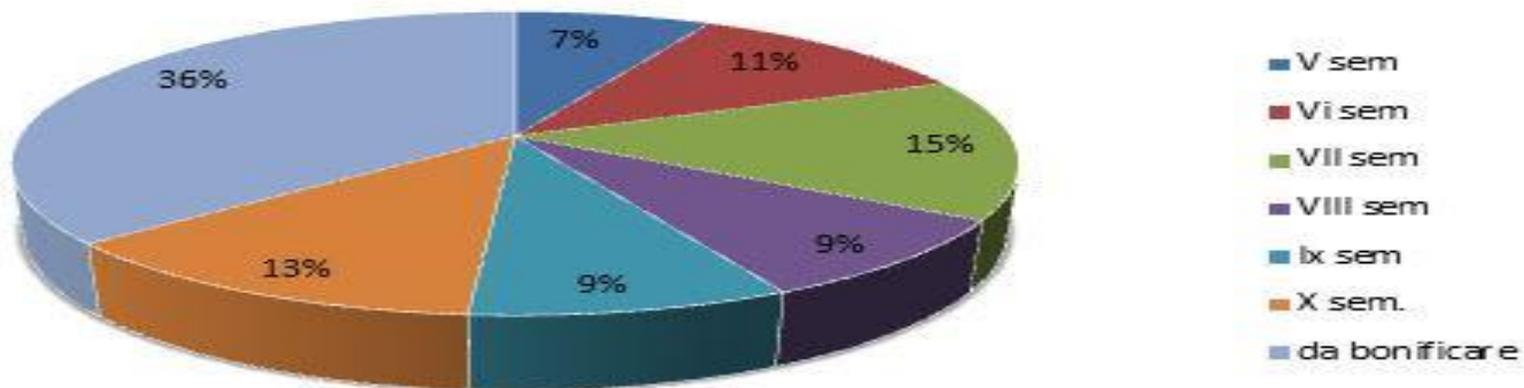
situazione percentuale (periodo 2017-2019) siti regolarizzati suddivisi per semestre (41)



ELENCO **RISULTATI** E PROSPETTIVE ATTIVITÀ PER L'ESPUNZIONE

Ad oggi la situazione percentuale sul totale (80 siti) prevede **nel 2019** di poter riuscire a **portare a soluzione circa un 22% di siti** . Rimarebbero così ancora un **36% di discariche da bonificare nel triennio 2020-2023**.

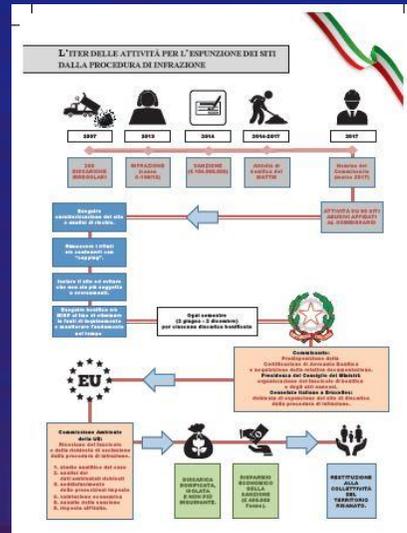
situazione percentuale siti bonificati e da bonificare (80)





EVENTI DI SETTORE E MATERIALE PROMOZIONALE

Durante gli eventi sono stati realizzati e distribuiti materiali pubblicitari, di informazione o semplici gadget :

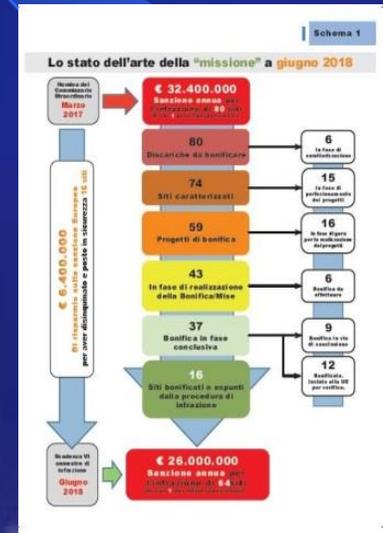


BREVE CRONISTORIA
* aprile 79, 80 e 81: la questione della bonifica è messa in sicurezza dalle discariche abusive oggetto della Sentenza dell'Unione Europea del 24.2.2004...
* 2004: la Comunità Europea invita l'Italia a bonificare "colermente" le circa 5000 discariche ricettive a seguito dei vincoli emanati dal MATTM...
* 2007: Nel corso degli anni il nostro Paese (MATTM e Regioni) ha operato riducendo il numero degli illeciti ma, ancora persistono più di 200 siti irregolari...
* 2015: la UE apre nei confronti dell'Italia una procedura di infrazione (caso C-196/13) per le discariche ancora non regolarizzate...
* 2016: la Corte di Giustizia Europea, allo scadere delle tempistiche di cui alla procedura di infrazione, sanziona l'Italia con una multa di 120 milioni di euro (60 milioni subito più 60 milioni per ogni semestre di ritardo ovvero € 200.000 per ciascuna discarica alla volta). Tale multa, riconosciuta penalmente dall'Italia, solo dopo la validazione del dossier di regolarizzazione emanato dalla Commissione Ambiente UE verrà ridotta di € 200.000 per ogni discarica bonificata e quindi espunta dalla sanzione...
* 2017: il Governo (Dato regio) della Carta dei Comuni il 18-04-2017, prende atto che l'Italia ha pagato alla UE, nel corso degli anni, circa € 200 milioni e al fine di chiudere definitivamente la sanzione economica, nomina un "Comitato straordinario" per bonificare le aree "irregolari" e ridurre la multa di cui sopra. Vengono affidati al Commissario gli 80 siti (cinquantotto che rappresentano i casi più complessi) dopo l'attività svolta dal MATTM e dagli Enti Territoriali sul totale delle 200 discariche irregolari.

OBIETTIVI E MISSION
È ferma convinzione che impegno e professionalità possono far conseguire ottimi risultati, poiché fiducia, coerenza e voglia di migliorare sono "punti d'arrivo" verso il "best case". In questo senso il Commissario è figure attuali "successi" per gli ordini dei amministrativi previsti a funzione straordinaria per il coordinamento, impulso ed indirizzo operativo di cui la norma ha dotato il profilo Comunitario, al fine dell'ottenimento degli obiettivi prefissati "volontari e best". Quindi stabilisce linee di azione operative finalizzate alla riduzione della violazione comminata ed indirizzate verso gli interessi nazionali tenendo conto dell'immenso valore delle realtà locali, al fine di realizzare, ai cittadini, i migliori benefici derivanti per il loro completo sviluppo.

METODO DI LAVORO
Solamente una metodologia chiara, distinta e ordinata può essere ferma per la risoluzione delle molteplici situazioni locali delle discariche abusive. In metodo basato sulla Divisione dei nodi e dei compiti da eseguire nonché sulla volontà di coinvolgere tutti i soggetti pubblici (Regioni, Comuni, Sistemi applicativi, enti Scalfieri e ordine) per avere l'obiettivo che deve essere quello di "risolvere facendo vedere e best". Un modello analitico, circostanziato ed operativo, inventato su 3 fasi:
A. INFORMATIVA - raccolta dei dati topografici, ottici fotografici e tecnici; studio della documentazione amministrativa-contabile e archivio, analisi fotografica dagli aerei colturbati.
B. OPERATIVE - elaborazione e studio di un piano successivo in un'ottica di efficienza ed economicità, da formalizzare ed emanare con tutti i soggetti pubblici coinvolti.
C. OPERATIVE - realizzazione operativa di un piano di intervento (ottimizzato per la risoluzione delle problematiche ambientali) e la bonifica dei siti di discariche che preveda la suddivisione dei compiti, un costante monitoraggio e il rispetto delle tempistiche.

RISULTATI RAGGIUNTI
Dalla nomina del Commissario (settembre 2017), si sta operando alacremente, in collaborazione del Ministero dell'Ambiente e della Struttura di Missione della Infrastruttura Comunitaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per raggiungere gli obiettivi che la normativa ha fissato:
* molteplici discariche sono state bonificate o messe in sicurezza e quindi fatte funzionare deponendo della procedura di infrazione europea (indici scende);
* è stato allegato il piano di lavoro;
* si ha prodotto un apprezzabile risparmio economico sulla parcella in Italia, che via via sta venendo a decrescere (vedi schema 7) grazie all'effetto di costo solvente.





EVENTI DI SETTORE E MATERIALE PROMOZIONALE

Durante gli eventi sono stati realizzati e distribuiti materiali pubblicitari, di informazione o semplici gadget :





STRUMENTI DI VALIDA COMUNICAZIONE

EVENTI

«RESTORE SITE VISIT»





EVENTI «RESTORE SITE VISIT»

L'organizzazione, su iniziativa congiunta con il Sottosegretario del Ministero dell'Ambiente, dal luglio 2019, dei "restore site visit" una serie di eventi/conferenze stampa per porre una luce **in quelle aree che sono state oggetto di bonifica** o messi in sicurezza nei **decorsi 20 mesi**, e attualmente **poste in sicurezza ambientale** a norma di legge e **stralciate**, da parte della Comunità Europea, **dalla procedura di infrazione**.

L'iniziativa **ha lo scopo di informare le popolazioni locali degli sforzi fatti, premiando simbolicamente** quelle comunità e soprattutto **quei cittadini delle istituzioni** che hanno "contribuito con spirito di servizio alla realizzazione di un doveroso servizio alla collettività".

Lo svolgimento che parte dal **sopralluogo sul sito di discarica** e si **conclude con una conferenza stampa e premiazione della comunità locale**.



EVENTI «RESTORE SITE VISIT»

Gli eventi **vogliono essere un modo di evidenziare la conclusione di un processo di disinquinamento ambientale e di risparmio economico**, inconfutabilmente gravoso per la nostra Nazione, infatti i siti di discarica presentati e risolti sono stati per anni in procedura (diversi semestri) generando un pagamento sanzionatorio di milioni € per l'Italia.

Dal punto di vista ambientale i rifiuti sono isolati, l'inquinamento è sotto soglia ed i valori di contaminazione sono monitorati, come prevede la normativa.

La nostra conquista è riconsegnare alla comunità locale il terreno bonificato e annullare una sanzione onerosa per tutti i cittadini.

RELAZIONE SULLA BONIFICA DEL SITO DI DISCARICA ABUSIVA DI
"CERRETO OMBRE" UBICATA NEL COMUNE DI FILETTINO (FR)
OGGETTO DELLA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA UE

REGIONE TERRITORIALE LAZIO



REGIONE LAZIO

FILETTINO, 15 LUGLIO 2019





STRUMENTI DI VALIDA COMUNICAZIONE

IL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE PER LA TRASPARENZA DELL'AGIRE PUBBLICO





Il piano triennale anticorruzione

Per concludere è necessario anche accennare al PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE poiché la **trasparenza** dell'agire Pubblico e dei processi sono **Diritto Fondamentale** di ogni cittadino e dovere per le Istituzioni.

In virtù di ciò, diviene fisiologico osservare che la disciplina, in materia di ordinamento giuridico, determinano in capo al cittadino *il diritto di essere partecipi ai processi decisionali della Pubblica Amministrazione*, dunque una **trasparenza** la cui applicazione è quanto più urgente quanto più ne è radicato il fenomeno della corruzione.

La **trasparenza** diverrebbe un efficace strumento destinato a far **emergere fenomeni corruttivi**, permettendo al cittadino di **“vigilare”** sul corretto ed imparziale svolgimento dell'attività **amministrativa**.



Unione Europea



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Il piano triennale anticorruzione

Tali attività e principi sono posti in essere tramite il **piano triennale di anticorruzione e trasparenza** redatto dal referente, unico, indipendente e nominato in seno alla struttura.

Tale documento è reso **pubblico** attraverso il **sito istituzionale** *“Piano triennale delle prevenzioni alla corruzione PTPC 2019-2021”*

Commissario Straordinario per la Bonifica delle Discariche Abusive

Cerca...

Il Commissario - Amministrazione trasparente ▾ Comunicazione ▾ Le attività ▾ Gare ▾

Il Commissario - Amministrazione trasparente

Piano Triennale della Prevenzione alla Corruzione PTPC 2019 - 2021

Condividi

Per saperne di più

- PTPC 2019 2021
- Determina Approvazione Emanazione PTPC 2019 2021
- All. 7 Mappature Rischio
- Determina N. 61
- Determina N. 62
- Determina N. 65
- PTPC Lettera Trasmissione